

Ricomincia la scuola, ecco cosa cambia

►Riparte l'anno scolastico: oggi a Bolzano, tra il 14 e il 16 nel Lazio ►Secondo le stime del ministero, ogni istituto riceverà circa sette docenti in più ma è caos sull'ultima tranche di assunzioni
 Per la didattica, più ore di inglese sin dalle elementari, sport e web

IL CASO

ROMA Tutti in classe, oggi si torna a scuola. E' l'anno scolastico della riforma, in cattedra c'è la contestata Buona Scuola. A fare da apripista saranno i ragazzi degli istituti di Bolzano. Poi a scaglionare sarà la volta del Molise, mercoledì, e di tutte le altre regioni tra il 14 e il 16 settembre. Ma ad attendere docenti e studenti, quest'anno, c'è la scuola della legge 107: la riforma contestata per mesi, in parte rimandata di un anno e in parte avviata tra assunzioni e defezioni. Ma, allora, che cosa troveranno di diverso in classe gli 8 milioni di studenti e le relative famiglie?

CAMBIO DI ROTTA

Per quanto riguarda la didattica, parte il potenziamento di materie specifiche per i diversi gradi di studio. Un cambio di rotta per le scuole italiane in cui le lezioni punteranno da un lato verso la modernità e dall'altro verso lo studio della tradizione. Innanzitutto l'approfondimento della lingua inglese che, dalle elementari, diventerà sempre più importante fino all'ultimo anno delle superiori dove, ad attendere gli studenti prossimi alla maturità, ci sarà il Clil: la metodologia con cui si studia una materia non linguistica in lingua inglese. Una novità che sarà parte integrante dell'esame di Stato e che, nei licei linguistici, parte dal terzo anno. Il Clil verrà inserito gra-

NEL MESE DI OTTOBRE VERRÀ REDATTO IL PIANO FORMATIVO TRIENNALE PER IL 2016-2019

Il nuovo anno scolastico



STUDENTI

7,88 milioni



CLASSI

368 mila

32,5%

infanzia

13%

superiori

36,9%

primaria

17,5%

medie

inizio a settembre

chiusura a giugno

	14	7		16	8
Abruzzo	14	7	Puglia	16	8
Basilicata	14	9	Piemonte	14	9
Calabria	14	8	Sardegna	14	10
Campania	14	8	Sicilia	15	9
E. Romagna	15	6	Toscana	15	10
Friuli V. G.	14	11	P.A. Bolzano	7	16
Lazio	15	8	P.A. Trento	10	7
Liguria	14	8	Umbria	14	8
Lombardia	14	8	Val d'Aosta	14	11
Marche	14	4	Veneto	16	8
Molise	9	4			

dualmente anche nelle scuole medie. Saranno potenziati anche lo sport e l'informatica, l'arte e la musica, legge, diritto ed economia. Le materie, raccolte poi nell'innovativo curriculum digitale, e i relativi docenti saranno scelti in base al nuovo piano dell'offerta formativa che da quest'anno avrà durata triennale: nel mese di ottobre verrà redatto quello relativo al triennio 2016-2019.

IL PIANO STRAORDINARIO

Una rivoluzione legata però a filo doppio con il potenziamento dell'organico, contenuto nella cosiddetta fase C del piano straordinario di assunzioni che vedrà entrare di ruolo circa 55mila docenti entro la metà di novembre. Sarà scelto dai presidi in base alle necessità dei singoli istituti, dal prossimo anno anche tramite la chiamata diretta. Second-

do le stime del Miur, ognuna delle 8000 scuole italiane riceverà 7 docenti in più. Ma la prossima e ultima tranche di assunzioni rientra però nel capitolo dei problemi legati all'avvio della scuola: paradossalmente la fase B, che si chiuderà l'11 settembre, ha generato un polverone di polemiche con l'immissione di 9000 docenti sui 16210 posti disponibili. Nelle graduatorie ad esaurimento e da concorso mancano infatti gli abilitati necessari alla scuola. Senza contare che, dei 9000 prescelti, ben 7000 dovranno spostarsi in altra regione dal Sud al Nord. I 7200 posti rimasti vuoti, invece, andranno a supplenza annuale così come accadrà anche ai posti che rimarranno scoperti anche dopo la fase C.

«Assistiamo al flop del piano di assunzioni - denuncia l'Anief che assume solo 80mila dei 150mila docenti annunciati un

anno fa». Dalla presentazione della Buona Scuola all'approvazione della legge 107 le stime di assunzioni erano già scese infatti da 150mila a 100mila.

Per il ministro Giannini si tratta invece solo del primo passo: «Entro il 2016 - ha assicurato - assumeremo 170 mila docenti, anche con il concorso». Tra le maggiori novità per i precari c'è infatti il bando del concorso, pronto entro il 1 dicembre, per altri 70-80mila posti con modalità di selezione tutte da decidere. Sul fronte delle risorse economiche, il Fondo di funzionamento delle scuole viene raddoppiato rispetto al 2014 passando da 111 milioni a 233 milioni mentre alla manutenzione scolastica, legata ai controlli su intonaci e controsoffitti, sono stati stanziati 40 milioni di euro.

Lorena Loiacono

© RIPRODUZIONE RISERVATA



VACANZE DI NATALE dal 24 dicembre al 5 gennaio



VACANZE DI PASQUA dal 24 al 29 marzo

ANSA centimetri